

**CHI HA PAURA
DI MARCO TRAVAGLIO?**

BANANAS

Con la prefazione
di Furio Colombo

da sabato 20 ottobre in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Unità
10
LO SPORT

13
domenica 14 ottobre 2007

**CHI HA PAURA
DI MARCO TRAVAGLIO?**

BANANAS

Con la prefazione
di Furio Colombo

da sabato 20 ottobre in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

In Barca

Parte da Palermo la nuova sfida italiana all'America's Cup con l'intervento di un gruppo di industriali del nord che ha stanziato cinquanta milioni di euro. Il nuovo team sarà composto da velisti italiani, che regateranno a bordo di una barca tutta nuova di nome «Eolia»



Motociclismo 14,00 Italia 1



Ciclismo 15,30 Rai 3

IN TV	10,25 Rai3	15,30 Rai3
Mondiale, mezza maratona	10,30 Sport Italia	Ciclismo, Parigi-Tours
Calcio, Ecuador-Venezuela	12,00 Sport Italia	17,00 Eurosport
Calcio, Uruguay-Bolivia	13,00 Italia 1	Calcio, Irlanda-Germania
Moto, GP d'Australia, 250	14,00 Italia 1	18,10 Rai3
Moto, GP d'Austr., MotoGP	14,00 SkySport2	90' minuto Serie B
Motori, camp. Dtm	14,30 Sport Italia	19,00 Sport Italia
Tennis, Atp di Stoccolma		Boxe, Holyfield-Ibragimov
		21,00 SkySport2
		Rugby, Sudafrica-Argent.
		23,00 Sport Italia
		Calcio, Colombia-Brasile
		23,20 Rai2
		La Domenica Sportiva

L'Italia fatica, poi ci pensano Pirlo e Grosso

Imbrigliati a lungo dalla Georgia gli azzurri sfondano solo grazie a due acuti. Brutto il gioco

di Marco Bucciantini inviato a Genova

QUELLA CHE CONTA è la prossima, in Scozia. Questi tre punti genovesi servono solo per arrivare in fiducia alla «finale» di Glasgow. È stato un affare facile, al di là del punteggio arrotondato solo sul finale e delle smagliature di un'Italia che manca di titolari importanti. I georgiani sono così innocui che viene pure applaudito l'inno, suonato dai parà della folgore di Pisa, la più temibile delle nostre fanfare. Di fianco a noi lo canta con garbo alcolico l'inviato del *Lelo*, il quotidiano sportivo più venduto del Caucaso. Il compunto Tbadze sembra un infiltrato del Kgb, scrive e fotografa ogni cosa, e rassicura: vince voi. È perfino ovvio, anche se la vittoria pomeridiana della Scozia sull'Ucraina svuota l'unico significato agonistico di questo match: l'obbligo di vincere.

Il pari avrebbe avuto lo stesso effetto sulla storia di questo complicato girone. Se la Francia non regala niente, i destini si incrociano e si fanno il 17 novembre ad Hampden Park, nell'umida Glasgow, contro questi sorprendenti scozzesi, capaci di otto vittorie in dieci partite. «Andremo là, faremo la nostra partita. Abbiamo le nostre possibilità», dice Donadoni, atteso da un mese stressante. L'avvio dei nostri è sostanzioso, specchio dei migliori: Ambrosini e Gattuso, gente che poteva stare anche nella fanfara di cui sopra. I loro recuperi accendono le nostre azioni, mentre Pirlo scade nel manierismo dei suoi lanci. Davanti, Di Natale è il solito delizioso megalomane, Toni svetta ma trova il palo, Quagliarella fa le stesse cose difficili dello scorso anno, quando tutto andava dentro. Ma è anno dispari e si rimpiange il lavoro perduto di laquinta. La Georgia è davvero troppo misera - specie in attacco - per turbare i



Gattuso e Tskitishvili in azione Foto di Luca Zennaro/Ansa

nostri. In più, attaccano con il retropensiero: tornare indietro. Appena si conclude l'azione, il braccione di Topmoeller - tecnico tedesco con un curriculum feroce: in Bundesliga è riuscito a retrocedere sia con il Leverkusen che con l'Amburgo - si agita in aria mimando prodigiose ritirate verso la trincea. In questi casi si dice: servireb-

be un episodio, un calcio piazzato. Ecco: Pirlo colpisce di mezzo esterno e produce la solita traiettoria perfida che si ingigantisce del clamoroso impaccio di George Lomaia, portiere che merita due righe «sindacali»: è disoccupato, le cartelle-stampa lo danno in organico alla Dinamo Tbilisi, ma in verità è senza squadra da ormai un

anno, in pratica gioca solo con la Nazionale e certe ruggini si vedono. E così anche il capitano, il canuto Tskitishvili, l'unico che tratta la palla con un certo pregio. Trovato il vantaggio, il più è fatto. L'agente segreto preannuncia anche il secondo tempo, additando con fierezza il ruolino dei suoi: vede, tutte sconfitte di misura, 2-1

in Scozia, 1-0 in Francia. In effetti, per la modestia della squadra sono risultati dignitosi. Il motivo è visibile a tutti di lì a poco: difendono la sconfitta, affidando alla sorte l'ipotetico gol. Un realismo ai limiti del nichilismo, una classifica (dietro di loro ci sono solo le Far Oer) che ne testimonia l'insensatezza. Davanti a questo orgoglio

da ultimi, l'Italia non ha la fame che serve. È sazia dal vantaggio e Donadoni la rinfranca con la voglia di Foggia. Toni (che invece non lascerebbe nemmeno le bri-ciole) scambia con Grosso e insieme incartano il raddoppio da consegnare ad un Marassi che si stava infreddolendo. Ma non conta. Quella che conta è la prossima.

CONTRO IL SUDAFRICA Tra i convocati c'è Gilardino

Questi 20 giocatori convocati dal ct Donadoni per l'amichevole con il Sudafrica di mercoledì a Siena. Da segnalare l'esordio di Paolo Cannavaro (fratello di Fabio) e il ritorno di Gilardino. Portieri: Amelia e Curci; difensori: Zaccardo, Mesto, Bonera, Gamberini, Paolo Cannavaro, Chiellini, Dosenna; centrocampisti: De Rossi, Palombo, Nocerino, Montolivo, Semoli, Foggia, Mauri e Rosina; attaccanti: Lucarelli, Gilardino e Iaquina (non al meglio, decisive le visite di oggi).

Le pagelle

Decisivo Luca Toni Bene a centrocampo

Buffon sv: è libero di godersi lo spettacolo delle tribune gremite del Ferraris

Oddo 5,5: spesso Donadoni gli chiede di spingere con maggiore convinzione; ma lui si limita a coprire la sua zona e a servire palloni ai centrocampisti.

Barzagli 6: è poco impegnato come tutta la difesa. Sale sui calci d'angolo, ma senza trovare il colpo vincente

Panucci 6,5: un errore all'inizio del match. Poi copre i pochi palloni che arrivano.

Grosso 6: anche lui, come Oddo, dovrebbe spingere di più. Invece rimane bloccato dietro e in

un paio di occasioni concede il cross al suo avversario. Poi nella ripresa avanza e realizza il gol del raddoppio

Pirlo 6: appena sufficiente grazie al gol su punizione. Per il resto gioca un numero infinito di palloni ma, nonostante questo, non riesce mai a cogliere il passaggio decisivo. Impreciso anche nei calci d'angolo.

Ambrosini 6,5: il più attivo tra i centrocampisti. Propone e recupera, spesso si stacca in attacco per duettare con Di Natale (al 40' st Mauri, sv)

Gattuso 6,5: come sempre gli tocca il lavoro «sporco» della squadra, e come sempre lo svolge in maniera egregia.

Quagliarella 5:

inconsistente. Dal suo lato non parte nessuna azione pericolosa e con il passare dei minuti finisce anche per intralciare i compagni (dal 25' st Foggia, sv).

Toni 7,5: il migliore della serata. Da solo mette in difficoltà un intero reparto avversario che quasi sempre è costretto al raddoppio. Nel primo tempo colpisce il palo con un colpo di testa e nella ripresa consegna a Grosso il pallone del secondo gol

Di Natale 6,5: bravo nel dialogo con i compagni, spesso cerca la sponda di Toni. Sbaglia una facile conclusione in area, ma serve a Toni un delizioso assist con il quale l'ex fiorentino prende il palo

al.fer.

Tutte le gare

Gruppo A		
Azerbaigian-Portogallo.....	0-2	
Belgio-Finlandia.....	0-0	
Armenia-Serbia.....	0-0	
Polonia-Kazakhstan.....	3-1	
Gruppo C		
Ungheria-Malta.....	2-0	
Moldova-Turchia.....	1-1	
Grecia-Bosnia.....	3-2	
Gruppo D		
Cipro-Galles.....	3-1	
Irlanda-Germania.....	0-0	
Slovacchia-San Marino.....	7-0	
Gruppo E		
Inghilterra-Estonia.....	3-0	
Croazia-Israele.....	1-0	
Gruppo F		
Liechtenstein-Svezia.....	0-3	
Islanda-Lettonia.....	2-4	
Danimarca-Spagna.....	1-3	
Gruppo G		
Romania-Olanda.....	1-0	
Bielorussia-Lussemburgo.....	0-1	
Slovenia-Albania.....	0-0	

GIRONE B Ucraina ko 3-1. Il 17 novembre Italia a Glasgow. I transalpini scacciano la crisi travolgendo le Far Oer (6-0) Scozia e Francia ok, per gli azzurri ora obbligatorio vincere

di Alessandro Ferrucci

Niente «favori» da parte di Shevchenko e compagni: battuti in Scozia per 3-1 salutano le residue possibilità di qualificarsi agli Europei del prossimo anno e obbligano l'Italia a vincere a Glasgow il 17 novembre. Un peccato, perché tutto il clan azzurro credeva e sperava nella possibilità che gli ucraini fermassero la marcia degli scozzesi, anche con un semplice pareggio (sono alla quinta vittoria consecutiva in casa). Invece, già al 10', la truppa guidata da McLeish era sul 2-0 (reti di Kenny Miller e Lee McCulloch) grazie a un gioco grintoso,

organizzato tatticamente e con alcune buone individualità. Al contrario, l'Ucraina, è persa una nobile decadenza senza alcuna fama di risultato, fossilizzata sulle giocate di Sheva. Che, però, non è più l'uomo squadra di un paio di stagioni fa. Così, a parte il gol dell'ex attaccante del Milan, gli anglosassoni hanno agevolmente mantenuto il risultato fino a quando, al 23' del secondo tempo, McPadden ha chiuso la gara con un tiro in area sul palo coperto dal portiere. Ora, la Scozia, aspetterà l'Italia forte della possibilità di giocare con due risultati su tre a disposizione (per i padroni di casa sarà sufficiente il pareggio

contro gli azzurri). Nello stesso girone dell'Italia era impegnata anche la Francia, fuori casa contro le isole Far Oer. Per i galletti una partita semplice conclusa per 6-0, contro un undici formato da quasi tutti giocatori semi-dilettanti. Nel primo tempo vanno a segno Anelka (8') e Henry (10'), poi nella ripresa ci pensano Benzema (doppietta), Rothen e Ben Arfa a portare il risultato sul 6-0. Con la rete di ieri l'attaccante in forza al Barcellona ha raggiunto Michel Platini in testa alla classifica dei migliori cannonieri di sempre nella storia della nazionale francese con 41 reti.



Gli scozzesi esultano dopo il primo gol di Miller

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 13 ottobre					
NAZIONALE	46	85	30	77	42
BARI	42	88	38	80	23
CAGLIARI	6	15	50	23	51
FIRENZE	44	2	23	27	15
GENOVA	74	67	79	7	69
MILANO	80	33	52	19	39
NAPOLI	41	22	53	54	14
PALERMO	86	50	40	68	20
ROMA	12	34	56	70	28
TORINO	27	15	2	37	31
VENEZIA	37	89	30	27	3

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY SuperStar		
12	41	42	44	80	86	37	46
Montepremi							3.908.896,93
Nessun 6 Jackpot	€	24.294.082,96	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	38.644,00		
Vincono con punti 5	€	55.841,39	3 + stella	€	1.237,00		
Vincono con punti 4	€	386,44	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	12,37	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		